

# ARCHEOLOGANDO

NOTIZIARIO DEL GRUPPO ARCHEOLOGICO LUINESE

## *Segnali dal territorio*

Anno III n° 4  
Aprile/maggio 2008  
Foglio informativo distribuito  
gratuitamente ai soci.

---

---

Stampato in proprio

---

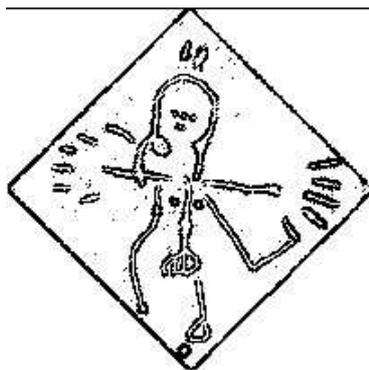
---

Responsabile di redazione:  
Fabio Luciano Cocomazzi

Hanno collaborato al presente  
numero:

GO Guido Orlando  
SM Sara Milano  
ST Stefano Torretta

Chi volesse collaborare alla redazione  
del notiziario anche solo consegnando  
articoli da pubblicare prenda contatto  
con Fabio Luciano Cocomazzi (338  
4281065) o scriva ai recapiti  
dell'associazione.



---

Gruppo Archeologico Luinese  
Via Cervinia 47/b 21016 Luino (Va)  
Quota associativa: € 25,00  
Info: 338 4281065  
e-mail: kokos.74@libero.it

L'attività del gruppo va crescendo, l'archivio documentario si va arricchendo ma al contempo non si trovano spazi per una più larga fruizione dei lavori in corso, eccezion fatta per le numerose conferenze.

Sul terreno assai poco fin ora si è potuto operare, eppure è stato possibile verificare alcune segnalazioni dal territorio Maccagnese. Partiamo dalla frazione più lontana, Musignano, non ancora terminati i lavori che hanno sconvolto l'intero centro è stato recuperato nella terra di riempimento un piccolo frammento di ceramica rinascimentale che seppur fuori contesto ci offre la possibilità di supporre la presenza o almeno l'interesse di una famiglia di origine poco modeste.

Più in basso, a Campagnano, anche qui durante i lavori per la posa di tubi si è rinvenuto il tratto di mulattiera ottocentesca all'incrocio tra le attuali vie De Taddeo e Monte Santo a circa 80 cm di profondità dal piano stradale attuale, un vero peccato non aver potuto indagare la formazione di tale "via glareata" fino alla roccia vergine sottostante.

Infine all'ingresso di Maccagno inferiore, a circa quattro metri sopra la pista ciclabile odierna, venendo da Colmegna dietro la prima galleria.

Si è svolto un primo sopralluogo sulla strada sette/ottocentesca, che sembrerebbe di più antica origine come lascia supporre una cartolina degli inizi del secolo scorso con l'indicazione di un ponte definito romano che ha tutta l'aria di una struttura quantomeno medievale.

Su altri fronti si registra un'affluenza al disotto delle aspettative, alla mostra sulla Via Appia tenuta a novembre a Palazzo Verbania di Luino, ma comunque positiva se paragonata alla mostra precedente "un alfabeto con radici lontane" del 2006 che riscosse circa trecento partecipazioni.

Alla esposizione fotografica sulla via Appia hanno giovato i fine settimana poiché nei giorni feriali le presenze sono state pressoché nulle.

Parallelamente alla settimana della cultura vi sono poi diverse attività in cantiere, in particolare sottolineo l'intervento al museo di Maccagno in cui verrà per la prima volta presentata la collezione archeologica Parisi-Valle.

Un caro saluto e buona lettura,

Fabio Luciano Cocomazzi

## INCONTRI ARCHEOLOGICI

sabato 19 aprile ore 16,00

### **“Posidonia-Paestum: una città tra tre mondi”**

Conversazione ed immagini a cura di

**Dott. Stefano Torretta**

sabato 10 maggio ore 16,30

### **“Giochi e passatempi degli Etruschi”**

Conversazione ed immagini a cura di

**Dott. Lucio Giuseppe Perego**

sabato 7 giugno ore 21,00

### **“Verrucchio: Etruschi sull'Adriatico”**

Conversazione ed immagini a cura di

**Dott. Simone Porta**

**Dott. Lionello Morandi**

Palazzo Verbania - Viale Dante, 6  
-Luino

Info: Fabio 338 4281065

cccccccccccccccccccccccccccccccccccc

## AGENDA

**24-27 APRILE**

**SOGIORNO A CERVIA**

Festival internazionale degli  
aquilonisti e visite culturali  
archeologiche nei dintorni  
(Cesenatico)

A cura del Gruppo Archeologico DLF  
Gallarate, per informazioni e quote:  
e-mail:scanapino49@yhao.it

cccccccccccccccccccccccccccccccccccc

## RINNOVO TESSERA

Con rammarico si segnala che alcuni soci non hanno ancora provveduto al rinnovo dell'iscrizione versando la quota associativa di € 25,00 ai responsabili del gruppo.

Si ricorda che la quota dà diritto alle agevolazioni previste per le attività del gruppo, in particolare per le gite e le campagne di scavo.

## La riscoperta di Tarquinia etrusco-romana

### 2<sup>a</sup> parte

Il XVI secolo può essere ricordato come il periodo d'oro della caccia ai “tesori” dell'antichità etrusco-romana nella zona del cornetano: molti saccheggi e depredazioni soprattutto di tombe, mentre la ricerca “scientifica” langue. Anche le autorità dello Stato Pontificio sono più interessate al guadagno derivante dallo sfruttamento dei preziosi del passato che a riportare alla luce i fasti dell'antica civiltà etrusca. Sono da vedere in questo senso due atti ufficiali dello Stato Pontificio: il primo, del 1546, è opera del cardinale Farnese che esige dal Consiglio comunale di Corneto 6000 libbre di metallo in oggetti e frammenti antichi per decorare le colonne di San Giovanni in Laterano; il secondo, del 1573 e ad opera del papa Gregorio XII, è un permesso di scavo per i dintorni di Corneto nel quale è esplicitamente segnalato il diritto di ritenere gli eventuali ritrovamenti in oro, pietre preziose e statue.

Il XVII secolo non è certamente più favorevole: sebbene continuino i ritrovamenti, l'interesse scientifico non riesce ad attecchire e ciò che continua a prevalere è lo spoglio e il saccheggio delle antichità ritrovate.

Un importante cambio di direzione si osserva, invece, con l'inizio del XVIII secolo: il secolo dei lumi porta nuovo interesse per l'antichità, non più vista come una fonte più o meno inesauribile di beni preziosi da saccheggiare, bensì come un esempio da seguire ed un modello da imitare. L'interesse non è più ora limitato ai soli studiosi italiani, ma si allarga anche al nord Europa, specialmente presso francesi ed inglesi (non a caso in questo secolo il Grand Tour diventa un'istituzione per i giovani benestanti di queste due nazioni).

Una personalità di spicco di questo periodo è sicuramente il padre agostiniano G. Forlivesi (tra l'altro attivamente legato a due personaggi importanti nel quadro della cultura italiana settecentesca come il Gori e il Maffei) che si trasferisce nel 1736 a Corneto nel convento di S. Marco per poter seguire più agevolmente i lavori di scavo nella necropoli cornetana: grazie ai suoi disegni di affreschi ed iscrizioni ed alle sue seppur poco accurate descrizioni possiamo avere un'idea di tombe scoperte in quel periodo e purtroppo oggi andate perdute.

Sul fronte straniero, invece, grande importanza rivestono due personaggi legati all'ambiente degli antiquari romani: Th. Jenkins e J. Byres. Il primo è attivo nella perlustrazione della “Civita” di Tarquinia nonché promotore delle ricerche nella necropoli nel 1761; il secondo, avvalendosi della collaborazione del pittore polacco F. Smuglewicz, realizza un'opera che illustra le più importanti tombe ritrovate nella necropoli cornetana (tra cui quella della Mercareccia, del Cardinale, del Biclinio, dei *Ceisinie*). L'attività di Byres è significativa anche per il suo approccio ai ritrovamenti, non più visti come singole entità slegate, ma calate in un contesto ben preciso che ha la sua origine nel territorio. Metodo, questo, che è precursore della mentalità scientifica dei secoli successivi.

A questi personaggi è possibile accostare anche altri studiosi che hanno dato un contributo più modesto, ma non per questo meno importante, alla riscoperta di Tarquinia: oltre al Gori e al Maffei (già citati più sopra) ed alle loro opere erudite, altri interventi si sono avuti ad opera del Winckelmann, del Lanzi, del Piranesi, del Dempster (nonostante la sua opera, il *De Etruria Regali*, sia del secolo precedente, solo nel Settecento trova il suo momento d'oro).

Il clima di fermento culturale è tale che a Corneto, a quanto pare, viene perfino fondata nel 1763 un'Associazione Archeologica Tarquiniese.

Ma nonostante tutto questo rinnovato interesse per l'antichità sotto un aspetto pseudo-scientifico, si continua ancora a scavare alla ricerca di “tesori”. Per fortuna con il nuovo secolo, e soprattutto con l'editto Pacca del 1820, si potrà osservare un brusco fermo all'attività di rapina ed alla nascita di una ricerca più vicina a quella odierna.

Dott. Stefano Torretta

## SITI WEB

Centro Internazionale Ricerche  
Archeologiche:  
www.archeocira.it

\*\*\*\*\*

Gruppo Archeologico DLF  
Gallarate:  
digilander.libero.it/archeodlf



\*\*\*\*\*

Gruppo Archeologico DLF  
Roma:  
web.tiscalinet.it/gruppoarcheodlf



### **CAMPO SCAVO**

*Nel mese di Giugno sarà possibile partecipare al campo scavo nella necropoli (VIII-VI sec. a.C di CRUSTUMERIUM organizzato dal GRUPPO ARCHEOLOGICO DLF ROMA in sintonia con la Sovrintendenza del Parco. Chi volesse partecipare può chiedere maggiori informazioni a Fabio al 3384281065.*

\*\*\*\*\*

Magazzino Storico Verbanese:  
www.verbanensia.it



## PROGETTO DIFFUSIONE CULTURA ETRUSCA

### S. FERMO DELLA BATTAGLIA

<<moderne riflessioni su antiche questioni >>  
sala consiliare - ore 17.00

Quattro differenti conferenze legate indissolubilmente all'antico mondo degli Etruschi, per riscoprire attraverso la trattazione di argomenti interessanti anche per l'uomo qualunque un'antica civiltà che ha segnato in modo netto gli inizi di Roma e che è alla base della cultura dell'Italia moderna. Per poter riscoprire l'antichità e vederne la continuazione nella vita attuale.

DOMENICA 4 MAGGIO 2008

Dott. Fabio Luciano Cocomazzi **"Antichi sapori d'Etruria"**

Interessante conferenza d'apertura che cerca di delineare con spigliatezza e agilità gran parte dell'antico mondo legato alla cucina degli Etruschi, argomento poco trattato ma in grado di dare preziosi contributi ai raffinati palati di oggi.

DOMENICA 11 MAGGIO 2008

Dott.ssa Sara Milano **"Ricchezze italiane in trasferta: ecco uno dei perchè"**

Avvincente ricerca del materiale disperso durante un furto al Museo Nazionale Etrusco di Tarquinia nelle collezioni di altri musei europei.

DOMENICA 18 MAGGIO 2008

Dott. Stefano Torretta **"Religione, scienza, magia. Gli Etruschi, il popolo più religioso"**

Gli Etruschi, definiti già molti anni fa come i più religiosi tra i popoli antichi, in questa moderna disamina di aspetti caratteristici legati alle più alte sfere della loro cultura: tra il mistero, la cultura e il gossip.

DOMENICA 25 MAGGIO 2008

Dott. Lucio Giuseppe Perego **"L'uso di tombe e necropoli diffuse nel territorio come "mezzo pubblicitario"**

Profondo esperto del territorio dell'antica metropoli di Tarquinia, il Dott. Perego porterà all'attenzione del grande pubblico un campo particolare quale quello dell'intimo legame tra la vita delle città antiche e le loro necropoli.

### **ATTENZIONE!**

Al termine di ogni singola conferenza verrà proposto uno stand con degustazione gratuita di prodotti enogastronomici della zona di Tarquinia (VT), per ricollegare il passato col presente.

E' possibile richiedere il volume con i testi delle conferenze al costo di €10,00 inviando mail a kokos.74@libero.it o contattando Stefano al 3478574336.

ST - SM

### **24ore di cultura alla biblioteca di Luino**

Il 17 Maggio ci saranno conferenze, didattica, teatro e altro ad animare Villa Hussy, la biblioteca di Luino. Il programma dettagliato sarà diffuso in seguito ma intanto vi segnaliamo l'iniziativa da aggiungere in agenda.

## Appuntamenti

### 23 aprile

ARSAGO SEPRIO

*Civico Museo Archeologico – via Vanoni*

I MERCOLEDI' DEL MUSEO

“Storia della collezione naturalistica del Seminario Arcivescovile di Venegono Superiore. I fossili della Rasa”

Prof. Don Elio Gentili

Rett. Vittorio Pieroni

INGRESSO LIBERO

Info: 330 404853

### 29 aprile

LUINO h.14.30

*Palazzo Verbania –viale dante 6*

UNIVERSITA' POPOLARE LUINO

“Sulla strada degli esploratori dell'800”

Dott. Alfredo e Angelo Castiglioni

INFO: 0332 530092

www.unipopolareluino.it

### 11 maggio

CASALZUIGNO

*Villa Della Porta Bozzolo*

FAI

“Una giornata nel'700”

Rievocazione storica

INGRESSO:

adulti € 7,00; ragazzi € 3,00; fai 2,00.

Info: 0332 624136

faibozzolo@fondoambiente.it

### 14 maggio

ARSAGO SEPRIO

*Civico Museo Archeologico – via Vanoni*

I MERCOLEDI' DEL MUSEO

“La paleopatologia nel mondo romano”

Dott. Monica Fallarini

INGRESSO LIBERO

Info: 330 404853

### 18 maggio

GORNATE OLONA

*Monastero di Torba*

FAI

“Un giorno nella storia”

Rievocazione storica

INGRESSO:

adulti € 5,00; ragazzi € 3,00; fai 1,50.

Info: 0331 820301

faitorba@fondoambiente.it

### 28 maggio

ARSAGO SEPRIO

*Civico Museo Archeologico – via Vanoni*

I MERCOLEDI' DEL MUSEO

“La cucina degli Etruschi”

Dott. Fabio Luciano Cocomazzi

INGRESSO LIBERO

Info: 330 404853

Dopo l'intervento del dott. Perego su *L'uso delle necropoli come strumento "pubblicitario"* del numero scorso, riportiamo qui l'estratto sulla conferenza del 4 marzo scorsa a Gallarate del dott. Guido Orlando.

## Aufidena la città sannita d'Abruzzo

Nell'odierno territorio di Alfedena (Aq) nell'Abruzzo sud occidentale i segni del passato sono testimoniati dalla presenza di una acropoli con annessa necropoli risalenti alla civiltà italica sannita, che tra VII e II secolo a.C. si sviluppò minando seriamente e per lungo tempo, l'espansione dell'impero romano.

Questo popolo dedito alla pastorizia, è ricordato dagli storiografi romani per le capacità belliche, confermate anche dalle indagini archeologiche che hanno riportato alla luce spettacolari corredi tombali di valorosi guerrieri composte da particolari dischi corazza (Kardiophilax), spade, pugnali, lance; mentre per le donne oggetti di ornamento di ogni genere in ferro e in bronzo.

Le indagini sull'acropoli invece hanno evidenziato resti di mura poligonali, simili a quelle greche dello stesso periodo, e un insediamento abitato con resti di case, forni, una basilica e un tempio.

La presenza di insediamenti in questo territorio va ad inquadrarsi nel più grande processo di sannitizzazione di buona parte del centro-sud Italia in questi secoli. Per questo i Sanniti sono divisi in quattro tribù principali: i Pentri (di Aufidena, Pietrabbondante, Sepino tra Abruzzo e Molise; i Caudini nell'attuale area del casertano, gli Irpini nell'attuale provincia di Avellino e i Marsi nell'odierno territorio di Avezzano.

Le tre guerre Sannitiche contro Roma, hanno segnato la fine di questo popolo, non senza però lunghi periodi di resistenza grazie alla sua organizzazione sociale e soprattutto bellica, basata soprattutto sul combattimento “a gruppi” in zone impervie e montuose che solo i Sanniti sapevano gestire; ben diversa dalla tecnica combattiva dei romani basata sulla falange oplitica, più adatta invece alle zone di pianura.

Attualmente restano evidenti i segni del passaggio di questa affascinante civiltà italica nel territorio dell'Alto Sangro e anche il successivo periodo di dominazione romana durata fino alla caduta dell'impero stesso, che associate all'aspetto ambientale, per la vicinanza del Parco nazionale d'Abruzzo, formano un unicum da scoprire ed apprezzare.

Dott. Guido Orlando

### Bibliografia

- C. Chiaromonte Trerè, Popolazioni Italiche tra Greci e Romani, in *Popoli italicie culture regionali*, Cinisello Balsamo (Mi), 1997, pp. 77-103.
- L. Micheletti, Aufidena. *La città italica sannitica nell'Abruzzo sud-occidentale*, Castel di Sangro, 2004.
- G. Orlando, *Aufidena e il suo territorio*, tesi di laurea, Univ. Federico II di Napoli, 2006

## Attività del gruppo

### SEGNALAZIONI DAL TERRITORIO

A Musignano, frazione montana del comune di Maccagno, nel mese di febbraio 2008, nella terra di riempimento degli scavi per la messa in opera delle tubature metanifere, si è rinvenuto un piccolo frammento di ceramica rinascimentale. L'evidente decontestualizzazione del piccolo reperto (mm. 25x20) viene quantomeno ridotta, dalle informazioni raccolte in loco, sul continuo riuso della terra asportata per i lavori di interro anche nei lavori precedenti; risalendo con buona certezza fino agli inizi del secolo scorso.

Il tipo di ceramica sembrerebbe rintracciabile nella tipologia definita ceramica graffita padana, datata tra il XIV e il XVI secolo d.C.

## Mostre

### Fino al 4 maggio:

TREVISO

*Casa dei Carraresi*

GENGIS KHAN E IL TESORO DEI MONGOLI

Info: 0422.513150; 0422.513185

www.laviadellasetta.info

### Fino al 15 giugno:

VILLANOVAFORRU (CA)

*Museo naturalistico del territorio, Sa Corona Arrubia*

GLI ETRUSCHI. UN' ANTICA CIVILTÀ RIVELATA

Info: 070.9341009

www.sacoronaspa.it

### Fino al 20 luglio:

VENEZIA

*Palazzo Grassi*

ROMA E I BARBARI

Info: 041.5231680

www.palazzograssi.it

### Fino al 5 ottobre:

RAVENNA

*Chiesa San Nicolò*

OTIUM. L'ARTE DI VIVERE NELLE DOMUS ROMANE DI ETÀ IMPERIALE.

Info: 0544.213371

www.otiumravenna.com

#####

*segnaliamo*

## TARQUINIA

### *CIVILTÀ SOVRAPPOSTE*

11 maggio

Escursione al pianoro della Civita. Tra i resti della antica città etrusca.

8 giugno

Escursione a S. Restituta. La chiesa rupestre situata alle pendici meridionali del pianoro della Civita.

Info: 0766.856016

e-mail:universitaagraria@tin.it

L'importanza data da questo rinvenimento, legata alla presenza a monte dell'abitato di un monastero, potrebbe far pensare alla presenza tra le monache di un personaggio di famiglia allogena al paese; se non di una nobile famiglia quantomeno di rango medio-alto. Ulteriori approfondimenti potrebbero fare maggior luce sul caso.

Sempre nel mese di febbraio in un'altra frazione montana di Maccagno, a Campagnano, si è rinvenuto un tratto della strada ciottolata ottocentesca. Anche qui durante i lavori per la posa delle tubature del gas, a circa 80 cm, di profondità in corrispondenza dell'incrocio tra la via Monte Santo e la via De Taddeo.

Purtroppo la segnalazione è giunta tardiva e lo scavo risultava già ricoperto, senza che fosse eseguita nessuna foto. Siamo a conoscenza della data precisa dell'obliterazione della strada in occasione della realizzazione del terrapieno per l'erigendo asilo dell'allora comune di Campagnano Veddasca, ma nulla conosciamo della sua origine.

Con una indagine più approfondita sotto il piano rinvenuto si sarebbero potuti raccogliere dati importanti e magari datare l'itinerario con maggiore approssimazione in un periodo quantomeno plausibile del Medio Evo.

Anche qui non tutto è perduto poiché gli operai hanno garantito di non aver rimosso integralmente il piano stradale, pertanto sarebbe auspicabile in un futuro intervento da parte delle autorità competenti lo svolgimento di uno scavo archeologico di questa ristretta area.

### *SETTIMANA DELLA CULTURA (24-30Marzo)*

Diamo qui numeri delle presenze registrate ai diversi appuntamenti.

### CONFERENZE

25 marzo, Gallarate, Sede Gruppo Archeologico DLF, Dott. Fabio Luciano Cocomazzi, "Il disco di Festos": presenze:8

26 marzo, Arsago Seprio, Civico Museo Archeologico, Dott. Stefano Cervo, "Dei e miti dei vichinghi": presenze:25

27 marzo, Luino, Palazzo Verbania, Dott. Stefano Torretta, "Itinerari dell'alto varesotto nell'antichità": presenze:6

28 marzo, Luino, Palazzo Verbania, Dott. Alessandro Pisoni, "Non fuggite le tombe: sono archivi di pietra": presenze:11

29 marzo, Maccagno, Civico Museo Parisi-Valle, Dott. Fabio Luciano Cocomazzi, "La collezione archeologica Parisi-Valle": presenze:11

### VISITE GUIDATE

Museo di Maccagno (collezione archeo), venerdì 28: presenze:6

Chiesetta di S. Antonio – Maccagno Sup.: venerdì 28: presenze:8

Museo Archeologico, Arsago Seprio: domenica 30: presenze:10

Visita al Battistero Arsago Seprio: domenica 30: presenze:3

Totale conferenze: 61; totale visite: 27.

### *SOPRALLUGHI*

Nell'ambito della ricerca-studio sulla romanità dell'abitato di Campagnano dal mese di maggio, si procederà alla realizzazione fotografica dell'abitato e del suo rilievo stratigrafico strutturale. Il fine è quello di realizzare una casistica per una definizione mensiocronologica locale, che possa poi servire per una datazione relativa per gli altri abitati della valle, e la definizione dell'evoluzione dell'abitato da Campagnano in particolare.

Chi volesse dare una mano è benvenuto, in particolare domenica 18 ci si troverà a Campagnano davanti al ristorante Il Pozzo alle 10.00 per una ricognizione generale del paese.

FLC

stampato in proprio dal gruppo archeologico luinese



## ALLA SCOPERTA DEL MONDO ETRUSCO TARQUINIA E TUSCANIA 5-6-7 SETTEMBRE 2008

**VENERDÌ 5** – Ritrovo dei partecipanti alle ore 7:00 in luogo da stabilire e partenza via autostrada per Tarquinia. Arrivo nel primo pomeriggio. Sistemazione in hotel sul mare a Tarquinia Lido nelle camere riservate. Visita guidata alla città medievale. Cena in agriturismo tipico. Pernottamento.

**SABATO 6** – Prima colazione in hotel. Giornata dedicata alla visita guidata di Tarquinia etrusca. Visita dello scavo archeologico dell'Ara della Regina, due tombe chiuse al pubblico, della necropoli, con le sue splendide tombe dipinte. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita del Museo Nazionale Etrusco, dove sono depositati i principali ritrovamenti dell'antica metropoli etrusca. Rientro in hotel, cena a base di pesce. Pernottamento.

**DOMENICA 7** – Prima colazione in hotel. Partenza alla volta di Tuscania. All'arrivo visita del Museo Archeologico appena rinnovato e della tomba rupestre della Grotta della Regina. Pranzo libero. Nel pomeriggio partenza per il viaggio di ritorno con arrivo in serata.

<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>	<b>BASE 30</b>	<b>EURO 260.00</b>
<b>SUPPLEMENTO SINGOLA</b>		<b>EURO 30.00</b>

### LA QUOTA COMPRENDE

- Viaggio in pullman
- Sistemazione in hotel 3 stelle in camera doppia con servizi privati
- Trattamento di pernottamento e prima colazione in hotel
- 1 cena a base di pesce
- 1 cena in agriturismo
- Guide come da programma
- Nostri accompagnatori
- Assicurazione medica

### LA QUOTA NON COMPRENDE

- Pranzi
- Ingressi
- Tutto quanto non indicato ne *la quota comprende*

**ANTICIPO EURO 100 AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE**

**PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:** Sara 340 6495515 [saramilano@tiscali.it](mailto:saramilano@tiscali.it)